



Tribunale di Lecce
Sezione Giudici per le indagini preliminari

N. 9018/14 RGNR - 6278/18 R. Gip N. 38/2018 oee

Ordinanza di applicazione di misura cautelare

Il giudice per le indagini preliminari dott. Carlo Cazzella,

rileva quanto segue sulla richiesta di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere, avanzata in data 10.7.2018 dal Sostituto Procuratore della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia nei confronti di:

BURRONI Mirco, nato a San Cesareo di Lecce (LE) il 09.09.1983, residente in Lequile alla via Basento n. 2;
Risponde dei reati di cui ai capi M); T); U); V); W); X); Y); AB); AC); AD); AX); AY); AZ); BA)

CALCAGNILE Angelo Cosimo, alias "**Candelotto**", nato a Leverano il 27.12.1975 ed ivi residente in via Pantelleria, 15;
Risponde dei reati di cui ai capi M); N); Q); S); T); Y); AQ); AR); AS); AT); AU)

CARACCILO Alessandro, inteso "**Frasola**" nato a Lecce il 14.08.1962, residente a Monteroni di Lecce in via Po n. 26 - di fatto domiciliato in Copertino (LE), via vecchia Monteroni, snc;
Risponde dei reati di cui ai capi M); N); O); R); T); Y); AE); AF); AJ); AK); AL); AN); AO); AP); AQ); AT); AU);

CARACCILO Simona, nata a Lecce (LE) il 20.08.1991 e residente a Monteroni (LE) in via Matteotti 18;
Risponde dei reati di cui ai capi M); O); T); W); X); Y); AB); AC); AX); AY); BA)

CONTE Salvatore, nato a Leverano il 03.02.1967 ed ivi residente in via Rodi n. 7 - in atto detenuto;
Risponde dei reati di cui ai capi M); Y)

CORDELLA Antonio, nato a Copertino (LE) il 30.05.1986 e residente in Leverano (LE) alla via Tenuta Cavalieri snc;
Risponde dei reati di cui ai capi M); Q); Y); Z); AE); AF); AG); AJ); AK); AL); AM); AN); AO)

DE DONNO Piergiorgio, nato a Nardò (LE) il 02.08.1986 e residente a Porto Cesareo, via Respighi, 9;
Risponde dei reati di cui ai capi A); F); J); M); P); AR)

IACONO Alessandro Francesco, nato a Copertino il 15.05.1983 e residente a Leverano (LE) in via Toscana 53;
Risponde dei reati di cui ai capi M); Q); Y); Z); AE); AI); AJ); AK); AS);

LORENZO Massimiliano, nato a Monteroni di Lecce (LE) il 24.11.1976 anagraficamente indicato come irreperibile – di fatto detenuto;
Risponde dei reati di cui ai capi A); F); H); I); J); L); L bis); M)

MONTENEGRO Maria Antonietta, nata a Leverano (LE) il 25.04.1969 e residente in Monteroni di Lecce (LE) alla via G. Matteotti n. 18;
Risponde dei reati di cui ai capi M); O); T); Y); AE); AF); AK); AJ); AL); AN); AO); AP); AQ); AS); AT); AU); AV)

NESTOLA Cristian, nato a Copertino (LE) l'1.12.1985 e residente a Leverano, via F. Petrarca 50;
Risponde dei reati di cui ai capi M); S); Y); AA); AE); AH); AK); AL); AM); AN); AO); AQ)

QUARTA Andrea, inteso "**Bisca**", nato a Lecce il 29.12.1982 e residente a Leverano (LE) in via Catone n. 52;
Risponde dei reati di cui ai capi M); N); S); Y); AT); AU)

RICHELLO Michele Antonio, nato a CASARANO (LE) il 25.08.1975 e residente in Alliste (LE), via Immacolata Fellingine 13;
Risponde dei reati di cui ai capi A); H); I); K); L); L bis); M)

RICHELLO Andrea, nato a Tricase (LE), il 20.01.1987 e residente in Monteroni di Lecce (LE) alla via Pitagora n. 1;
Risponde dei reati di cui ai capi B); M)

Indagati

CARLINO Andrea – CASARANO Loris Pasquale – DE DONNO Piergiorgio – GRECO Ivan Mario – LORENZO Massimiliano – METINI Astrit – NEBIU Roxhers – REHO Luigi – RICHELLO Michele Antonio – SHEHAJ Altin

A) del delitto di cui all'articolo 74 commi 1, 2 e 3 del D.p.r. 309/90 per essersi associati tra loro e con il defunto ALBERTINI Leonardo allo scopo di commettere più delitti concernenti le sostanze stupefacenti ricevendosi, per farne successivamente commercio, cospicui quantitativi di cocaina e marijuana dall'Albania e da altri luoghi, provvedendo poi al trasporto, all'occultamento e alla loro distribuzione in territorio salentino. In particolare, all'interno dell'organizzazione:

ALBERTINI Leonardo fungeva stabilmente da "scafista", incaricandosi del trasporto via mare dall'Albania e fino alle coste salentine dello stupefacente del tipo marijuana, direttamente relazionandosi con i fornitori in costanza dell'avvicinamento alle coste albanesi,

al fine di ottenere indicazioni dalla terraferma in ordine al punto di approdo del natante, nonché coadiuvando gli altri sodali, e tra essi CASARANO Loris Pasquale, nelle attività di partizione e confezionamento degli stupefacenti nella disponibilità del sodalizio;

CASARANO Loris Pasquale si preoccupava di dotare gli altri partecipi di sim card la cui intestazione veniva ricondotta a soggetti inesistenti, allo scopo di garantire la "riservatezza" delle conversazioni strumentali all'operatività del sodalizio; su incarico di SHEHAJ Altin, capo promotore, intratteneva contatti diretti con ALBERTINI Leonardo, allo scopo di destinare a costui quota parte dei proventi delle illecite attività, al fine di remunerarne l'apporto fornito in qualità di "scafista". Con l'ALBERTINI egli si relazionava, pure, allo scopo di procedere alla partizione ed al confezionamento di stupefacenti nella disponibilità della compagine;

LORENZO Massimiliano e RICCHELLO Michele Antonio, si relazionavano stabilmente con il vertice del sodalizio, ovvero SHEHAJ Altin, allo scopo di coadiuvarlo nelle attività di direzione della compagine, intervenendo in fase di importazione della marijuana dall'Albania al fine di riceversi il quantitativo di stupefacente trasportato via mare dal sodale ALBERTINI, per poi trasportarlo in un luogo di deposito nella disponibilità dell'associazione per delinquere. Unitamente a SHEHAJ Altin nel mese di novembre del 2014 si recavano in territorio albanese, allo scopo di individuare nuovi canali di approvvigionamento di droga; il LORENZO Massimiliano, unitamente a SHEHAJ Altin, pure commissionando al consociato DE DONNO Piergiorgio il furto di natanti da adibire al trasporto via mare di stupefacenti nell'interesse della compagine; entrambi, poi, si incaricavano della cessione di stupefacenti nell'interesse dell'organizzazione e degli approvvigionamenti di cocaina;

DE DONNO Piergiorgio si adoperava allo scopo di reperire, anche trafugandoli su commissione di SHEHAJ Altin e LORENZO Massimiliano, i natanti da porre a disposizione della compagine, da utilizzarsi per il trasporto di marijuana dall'Albania verso le coste salentine ed incaricandosi della distribuzione dello stupefacente in tal modo importato agli acquirenti finali del sodalizio;

GRECO Ivan Mario, CARLINO Andrea, METINI Astrit, REHO Luigi, NEBIU Roxhers erano deputati alla custodia dello stupefacente nella disponibilità del sodalizio ed alla consegna, in ossequio alle disposizioni impartite da SHEHAJ Altin, della droga agli acquirenti finali;

SHEHAJ Altin, in qualità di promotore, dirigente ed organizzatore, si adoperava nel coordinamento degli altri consociati tanto in fase di importazione dello stupefacente dall'Albania, tanto in fase di distribuzione sul territorio salentino. Allo scopo di dare attuazione al programma criminoso proprio della compagine da costui diretta, egli impartiva direttive agli altri sodali al fine di procacciare i natanti da utilizzarsi per quegli illeciti trasporti via mare, teneva contatti diretti con i fornitori di stupefacenti, talora anche recandosi in territorio albanese allo scopo di individuare sempre nuovi canali di approvvigionamento della droga, si relazionava con gli "scafisti" nelle fasi di trasporto via mare al fine di riceversi notizie in ordine al buon fine di quelle condotte delittuose. Impartiva, poi, disposizioni agli associati in fase di distribuzione dello stupefacente agli avventori finali, anche provvedendovi personalmente.

Con l'aggravante dell'essere l'associazione costituita da più di dieci persone.
Nella provincia di Lecce da agosto 2014 al aprile 2015.

RICCHELLO Andrea –SHEHAJ Altin

B) del delitto di cui agli articoli 110, 61 bis c.p. 73 comma primo e sesto d.p.r. 309/90 perché in unione e concorso tra loro e con il defunto ALBERTINI Leonardo ed altri detenevano e dunque trasportavano dalle coste albanesi in territorio nazionale un imprecisato ma senz'altro rilevante quantitativo di sostanza stupefacente del tipo marijuana. ALBERTINI Leonardo incaricandosi della conduzione del natante di circa 8 metri dotato di due motori fuori bordo *Envirude* all'uopo utilizzato; SHEHAJ Altin preoccupandosi di

intrattenere contatti telefonici con lo "scafista" e dunque coordinando l'operato degli altri concorrenti allo scopo di riceversi l'illecito carico e trasportarlo in luogo di deposito; RICCHELLO Andrea intervenendo unitamente allo SHEHAJ, nel momento in cui il natante approdava sulla costa salentina, a prelevare lo stupefacente trasportato a bordo dello stesso, che veniva stoccato su almeno tre veicoli furgonati, per essere dunque altrove custodito.

Con l'aggravante del fatto commesso da più di tre persone in concorso tra loro e dall'aver commesso il fatto avvalendosi dell'apporto causale di un gruppo criminale organizzato operante in più Stati.

In Ugento, località Marina di Torre San Giovanni (LE), il 12, 13 agosto 2014.

SHEHAJ Altin

C) del delitto di cui agli articoli 110 61 bis c.p., 73 commi primo e sesto d.p.r. 309/90 perché in concorso con il defunto ALBERTINI Leonardo, il sedicente BERAMI Alfred ed altri, detenevano e dunque trasportavano a bordo di un natante di circa 8 metri dotato di due motori fuori bordo *Envirude* un imprecisato quantitativo di sostanze stupefacenti verosimilmente del tipo marijuana, dalle coste albanesi e fino alle acque territoriali italiane ove, al largo di Santa Maria di Leuca, si disfacevano del carico trasportato gettandolo in mare, poiché inseguiti e dunque sottoposti a controllo da motovedette della Guardia di Finanza. ALBERTINI Leonardo e BAIRAMI Alfred in qualità di "scafisti", addetti alla conduzione di quel natante fino alla costa albanese per riceversi lo stupefacente e dunque trasportarlo in Italia; SHEHAJ Altin rimanendo in contatto con ALBERTINI, allo scopo di assicurarsi il buon fine dell'attività delittuosa e, evidentemente, garantire supporto logistico in fase di approdo dell'imbarcazione sulla costa salentina.

Con l'aggravante del fatto commesso da tre o più persone in concorso tra loro e con l'ulteriore aggravante di cui all'articolo 61 bis c.p. poiché la condotta delittuosa si è tenuta con il contributo di un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato.

In acque territoriali prospicienti Santa Maria di Leuca (LE), il 23, 24 agosto 2014.

CASARANO Loris Pasquale

D) del delitto di cui agli articoli 81 cpv, 477 e 482 c.p. concorreva nella falsificazione e faceva uso di atto falso e, nella fattispecie della patente di guida nr. U18290916T intestata a tale GIZZI Mariella nata a Tricase (LE) il 19.07.1989, soggetto inesistente, documento questo non censito presso gli archivi della MCTC e della Prefettura – UTG di Lecce (da ritenersi il prodotto dell'alterazione della patente di guida nr. U18290216N rilasciata dalla MCTC di Lecce nei confronti di GHEZZA Fiorella), allo scopo di ottenere la sim card contraddistinta dal nr. 392*2202715 intestata a soggetto inesistente (GIZZI Mariella)

In Taviano (LE), in epoca antecedente e prossima al 18 luglio 2014, data di attivazione della sim card.

CASARANO Loris Pasquale

E) del delitto p.p. dall'articolo 73 comma primo D.p.r. 309.90 per avere detenuto illegalmente, per farne successivamente commercio, sostanza stupefacente del tipo imprecisato, parte della quale cedeva ad ALBERTINI Leonardo, affinché costui la destinasse ad acquirenti finali.

In Marina di Mancaversa, frazione di Taviano il 16 ottobre 2014

DE DONNO Piergiorgio- LORENZO Massimiliano- SHEHAJ Altin

F) del delitto di cui agli artt. 624, 625 primo comma n. 2, 7 e secondo comma c.p. 61 nr 2 c.p. perché al fine di profitto e per porre in essere, in concorso con altri, il reato di illecita importazione di sostanza stupefacente dall'Albania, si impossessava, su mandato di LORENZO Massimiliano e SHEHAJ Altin, per trarre profitto, mediante effrazione, del gommone marca *Stilmar* dotato di due motori E/FB da 350 cv cadauno marca *Mercury*, appartenente a ESPOSITO Stefano, nel mentre lo stesso era esposto alla pubblica fede ormeggiato presso la Lega Navale di Porto Cesareo
In Porto Cesareo in epoca antecedente e prossima al 19 settembre 2014, data del rinvenimento del natante in località Torre Pali.

SHEHAJ Altin – GRECO Ivan Mario – NEBIU Roxhers – CARLINO Andrea

G) del delitto p.p. dagli artt. 81 cpv, 110, 61 bis c.p. 73 primo e sesto comma d.p.r. 309.90 per avere in unione e concorso tra loro, con più azioni in esecuzione di un medesimo disegno criminoso detenuto per la vendita sostanza stupefacente del tipo non precisato che veniva custodita, su indicazione di SHEHAJ Altin, da GRECO Ivan Mario, NEBIU Roxhers e CARLINO Andrea e poi sottratta agli stessi in epoca anteriore ma prossima al 2.12.2014. Fatto aggravato in quanto commesso con il contributo del gruppo organizzato di cui al capo A) operante in attività criminali in più di uno Stato e dall'essere stato posto in essere da più di tre soggetti in concorso tra loro.
In provincia di Lecce in epoca anteriore ma prossima al dicembre 2014

LORENZO Massimiliano – RICCHELLO Michele Antonio – DE LEONE Silvano – CARLINO Andrea – SHEHAJ Altin

H) del delitto di cui agli articoli 81 cpv, 110, 61 bis c.p. e 73 primo e sesto comma d.p.r. 309/90 perché in concorso tra loro ed in tempi diversi, LORENZO Massimiliano, RICCHELLO Michele Antonio, CARLINO Andrea e SHEHAJ Altin detenevano per la vendita e offrivano in vendita sostanza stupefacente del tipo marijuana affidata in custodia a CARLINO Andrea e che il LORENZO e il RICCHELLO per il tramite di DE LEONE Silvano cercavano di vendere a terzi consegnando in un primo momento un "campione" di stupefacente allo stesso DE LEONE Silvano al fine di porlo in visione agli acquirenti e poi specificando il quantitativo in vendita nella misura di due chilogrammi. Fatto aggravato in quanto commesso con il contributo del gruppo organizzato di cui al capo A) operante in attività criminali in più di uno Stato e dall'essere stato posto in essere da più di tre soggetti in concorso tra loro.

In Taviano e Alliste il 24 e 26 novembre 2014.

SHEHAJ Altin – LORENZO Massimiliano – GRECO Ivan Mario – REHO Luigi – RICCHELLO Michele Antonio

I) del delitto di cui agli articoli 81 cpv, 110, 61 bis c.p. 73 primo e sesto comma d.p.r. 309.90 per avere, in unione e concorso tra loro, lo SHEHAJ Altin, detenuto per la vendita un quantitativo di sostanza stupefacente non meglio specificato che veniva occultato e custodito da GRECO Ivan Mario e REHO Luigi parte del quale, e precisamente 5 grammi, veniva prelevato dagli stessi GRECO Ivan e REHO Luigi e ceduto, su indicazione dello SHEHAJ e per il tramite di LORENZO Massimiliano e RICCHELLO Michele Antonio a PISCOPIELLO Luca. Fatto aggravato in quanto commesso con il contributo del gruppo organizzato di cui al capo A) operante in attività criminali in più di uno Stato e dall'essere stato posto in essere da più di tre soggetti in concorso tra loro.

In Taviano l' 11 gennaio 2015.

LORENZO Massimiliano – DE DONNO Piergiorgio – SHEHAJ Altin – METINI Astrit

J) del delitto di cui agli articoli 110, 61 bis c.p., 73 primo e sesto comma d.p.r. 309/90 perché in concorso tra loro lo SHEHAJ Altin, il LORENZO Massimiliano, il DE DONNO Piergiorgio e il METINI Astrit detenuto per la vendita e poi ceduto un quantitativo di sostanza stupefacente di tipo non precisato che veniva consegnato da parte di METINI Astrit, che lo custodiva, ad un ignoto acquirente, procacciato per il tramite di DE DONNO Piergiorgio e LORENZO Massimiliano.

Fatto aggravato in quanto commesso con il contributo del gruppo organizzato di cui al capo A) operante in attività criminali in più di uno Stato (art. 61 bis c.p.) e dall'essere stato posto in essere da più di tre soggetti in concorso tra loro.

In Casarano (LE) il 14 gennaio 2015.

SQUITTINO Carlo – RICCHELLO Michele Antonio

K) del delitto di cui agli articoli 110 c.p. 73 primo e quarto comma d.p.r. 309.90 per avere, lo SQUITTINO e il RICCHELLO Michele Antonio, in unione e concorso tra loro, ceduto a PRIVITERO Marco Lino kg 1,208 di sostanza stupefacente del tipo marijuana

In Lecce, il giorno 11 febbraio 2015

LORENZO Massimiliano-RICCHELLO Michele Antonio

L) del delitto di cui agli articoli 81 cpv 110 c.p. e 73 comma primo d.p.r. . 309/90 poiché in concorso tra loro, con più azioni in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, si ricevevano da tale Tonio, e poi detenevano al fine di cederlo a terzi, un imprecisato quantitativo di cocaina per un corrispettivo pari ad euro 4.500 nonché detenevano, al fine di cederlo a terzi almeno gr 50 di cocaina.

In provincia di Lecce, in epoca antecedente e prossima al 26.11.2014 e il 27.11.2014

LORENZO Massimiliano – RICCHELLO Michele Antonio

L bis) del delitto di cui agli articoli 110,56 e 629 primo e secondo comma c.p. 628 terzo comma nr 1) c.p. per avere in concorso e riunione tra loro, posto in essere atti diretti in modo non equivoco a costringere, procurando a sé e ad altri un ingiusto guadagno, COLELLI Simone a distribuire sostanza stupefacente del tipo cocaina mediante minacce consistite nel dire il LORENZO, spalleggiato da RICCHELLO Michele Antonio frasi del genere "o lavori con me, o stai male... - omissis - con la bianca", ed ancora: "ti devo incendiare il negozio?".

In Porto Cesareo (LE) il 27 novembre 2014.

RICCHELLO Michele Antonio – LORENZO Massimiliano – RICCHELLO Andrea – CALCAGNILE Angelo Cosimo – MANIGLIA Maria Lucia – MONTENEGRO Maria – CARACCIOLLO Alessandro (inteso Sandro Frasola) – CONTE Salvatore – CORDELLA Antonio – IACONO Alessandro – BURRONI Mirko – CARACCIOLLO Simona – NESTOLA Cristian – DE DONNO Piergiorgio – QUARTA Andrea (inteso Bisca)

M) del delitto di cui all'articolo 416 bis commi 1, 2, 3, 4 e 5 c.p., per aver fatto parte di una associazione mafiosa denominata "Clan Caracciolo-Montenegrò", gravitante nell'area di quella comunemente nota come sacra corona unita la quale, ponendosi in posizione antagonista rispetto ad altra consorterìa di stampo mafioso esistente nel